

TI 2.1.1 Percorso 3A.3.3 Consulenza orientata alla riduzione del consumo di farmaco in asciutta per i bovini da latte

CHECKLIST

CUAA dell'Impresa agricola _____

La checklist finalizzata alla consulenza orientata alla riduzione del consumo di farmaco in asciutta per i bovini da latte comprende i seguenti fogli:

1. Descrizione dell'azienda;
2. Descrizione degli insediamenti produttivi;
3. Pulizia degli animali e delle strutture;
4. Caratteristiche ambientali;
5. Alimentazione;
6. Dati raccolti da registri aziendali e BDN;
7. Mungitura;
8. Sanità mammella
9. Equazione cellule;
10. Equazione lunghezza lattazione.
11. Equazione numero parto

Di norma, le informazioni vengono raccolte durante le visite svolte in azienda nel corso del Check Up e comunque con contatti diretti tra consulente e impresa (intervista diretta).

Alcune informazioni devono essere raccolte necessariamente in azienda, perché prevedono la valutazione visiva diretta da parte del consulente.

Poiché alcune informazioni strutturali trovano riferimento anche presso banche dati o altri documenti (fascicolo aziendale, BDN, PUA, ecc), si raccomanda che tali informazioni siano raccolte assicurando l'attendibilità del dato.

La compilazione del Foglio 2 deriva dall'analisi dei dati recuperabili nei registri aziendali e nella BDN.

La checklist permette di identificare i punti di forza e di debolezza della gestione dell'allevamento, al fine di permettere all'imprenditore, con l'aiuto del consulente, di individuare i margini di miglioramento delle tecniche e pratiche adottate all'interno dell'azienda zootecnica da latte in particolare volte alla riduzione dell'utilizzo degli antibiotici.

Infatti, le informazioni sono complementari a quelle derivanti dalla compilazione del BS. L'analisi congiunta dei due documenti permette al consulente di evidenziare all'imprenditore i possibili punti di intervento per rendere l'attività zootecnica più sostenibile dal punto di vista del benessere animale, e della riduzione dell'uso di antibiotici con ripercussioni positive lungo tutta la filiera.

Il percorso dunque promuove la collaborazione tra professionisti di diversa formazione, che svolgono la consulenza.

Le attività che il/i consulente/i (zootecnico e veterinario) svolgeranno saranno:

Attività di carattere zootecnico:

- guidare l'allevatore nella consultazione e interpretazione dei report dei controlli funzionali relativi alle bovine da asciugare.
- accompagnare l'allevatore nella registrazione puntuale e precisa dei casi di mastite clinica e possibilmente anche dei casi di mastite non trattati o dei quarti per i quali viene scartato regolarmente il latte perché presentano sempre cellule somatiche elevate.
- valutare con l'allevatore gli spazi dedicati all'asciutta (inizio, fase intermedia e fase finale) per ottimizzarli in funzione della fase di asciutta.
- individuare le strategie alimentari che portino il più rapidamente possibile ad un calo significativo della produzione di latte prima della messa in asciutta.
- controllo dei capezzoli prima della messa in asciutta per valutare la tenuta degli sfinteri.

Attività di carattere veterinario:

- programmare i controlli microbiologici sui campioni di latte.
- in caso di presenza di contagiosi predisporre un piano di risanamento contagiosi.
- contribuire alla selezione delle bovine da trattare con antibiotico alla messa in asciutta.
- piano terapeutico per la mastite clinica e per i casi da trattare con antibiotico in asciutta.

1 - DESCRIZIONE AZIENDA		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta		Note
1.1	Localizzazione (indicare la sede legale)			
	CUA			
	Indirizzo			
	Città			
	Cap			
	Provincia			
	Telefono			
	Sito Web			
	e-mail			
1.2	Assistenza tecnica (possibili più risposte)			
	Tipologia di assistenza	Agronomica	Zootecnica	
	L'assistenza tecnica viene fornita dal commerciante che vende mangimi			
	L'assistenza tecnica viene fornita dalla Associazione di cui l'impresa è socia			
	L'assistenza tecnica viene fornita dalla Cooperativa di cui l'impresa è socia			
	L'assistenza tecnica è fornita da professionisti indipendenti incaricati direttamente dall'azienda			
	L'impresa non usufruisce di nessuna assistenza tecnica			
1.3	Veterinario aziendale (possibili più risposte)			

	Il veterinario aziendale effettua i controlli sul latte/microbiologici a chiamata		
	Il veterinario aziendale effettua i controlli sulle mammelle/capezzoli a chiamata		
	Il veterinario aziendale effettua i controlli sulle mammelle/capezzoli con cadenza programmata		
	Il veterinario aziendale indirizza l'allevatore riguardo la corretta prassi da seguire per la gestione delle mastiti e la somministrazione di farmaci		
	Il veterinario aziendale effettua principalmente i controlli dal punto di vista ginecologico		
1.4	Aggiornamenti tecnici (possibili più risposte indicare con 0 = NO; 1 = SI)		
		Titolare	Dipendenti
	Il titolare e/o i dipendenti seguono corsi di aggiornamento tecnico		
	Il titolare e/o i dipendenti si aggiornano tecnicamente attraverso giornali e/o manuali e/o su Internet		
	Il titolare e/o i dipendenti si aggiornano tecnicamente attraverso contatti e incontri informali con altri operatori		
	Il titolare e/o i dipendenti si aggiornano tecnicamente attraverso fornitori e/o pubblicità		
	Il titolare e/o i dipendenti NON si aggiornano		
1.5	Mascalcia		
	Vengono eseguiti Interventi di mascalcia preventiva (0=no; 1= con cadenza programmata; 2= alla bisogna)		
	Gli eventuali interventi di mascalcia sono eseguiti direttamente da: 0 = personale aziendale; 1 = veterinario; 2 = tecnico laico		
1.6	Adesione ai controlli funzionali e tracciabilità degli eventi		
	Indicare se l'azienda aderisce al sistema dei controlli funzionali (0 = NO; 1 = SI)		

	Se l'azienda non aderisce ai controlli funzionali indicare se le registrazioni vengono comunque effettuate (0 = NO; 1 = SI)		
	Descrivere con che metodologia vengono tracciati gli eventi principali (produzione latte, qualità del latte, cambio dieta, ecc)		
1.7	Tracciabilità e registrazione degli eventi riproduttivi (indicare in base alla situazione aziendale: 0= non registrato; 1=registro cartaceo; 2=registro elettronico))		
	Data dei parti		
	Data messa in asciutta		
	Data fecondazione		

2 - DATI RACCOLTI DA REGISTRI AZIENDALI E DA BDN		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta	Note
2.1	Consistenza del patrimonio zootecnico (indicare il dato medio dei due anni precedenti a quello della visita aziendale per quelli in controllo funzionale, recuperabile dalla BDN o da registri aziendali; dato dell'anno precedente per chi non è soggetto)		
	Bovine in lattazione		
	Bovine in asciutta		non si recupera da BDN si ottiene solo da controlli funzionali o registri aziendali
	Manze (> 6 mesi)		
	Vitelli (< 6 mesi)		
2.2	Percentuale bovine presenti in stalla suddiviso per razza (indicare il dato medio annuo considerando i due anni precedenti a quello della visita aziendale per quelli in controllo funzionale, come recuperabile dalla BDN o da registri aziendali; dato dell'anno precedente per chi non soggetto, la percentuale da considerare significativa come presenza nella mandria è > 15%)		
	Frisona		
	Bruna		
	Pezzata rossa		
	Rendena		
	Altre razze		
	Incroci		
2.3	Indicatori "sentinella" (indicare il dato medio dei due anni precedenti a quello della visita aziendale recuperabile dai controlli funzionali, da Registri Aziendali, da report in possesso dell'allevatore)		
	Longevità (numero medio parti per vacca della mandria)		
	Lunghezza media lattazione (giorni)		
	% bovine con valori cellule somatiche > 200.000 /ml		

	% vacche con latte il cui rapporto grasso/proteine < 1,1		
	% vacche con il rapporto grasso proteine del latte > di 1,4		
2.4	Indicatori "sentinella" messa in asciutta (indicare il dato medio nell'anno precedente a quello della visita aziendale come recuperabile dai controlli funzionali e/o dai registri aziendali)		
	% Vacche infette alla messa in asciutta		
	% Vacche infette alla messa in asciutta che sono guarite		
	% Vacche sane alla messa in asciutta che si sono ammalate		
	Nr. Vacche che sono state messe in asciutta durante l'anno (12 mesi precedenti alla consulenza)		
2.5	Indicatori "sentinella" trattamenti (dato recuperabile da vetinfo/classyfarm)		
	Nr. Vacche trattate per mastite clinica durante la lattazione (12 mesi precedenti alla consulenza)		
	Nr. Vacche trattate alla messa in asciutta		
2.6	Mortalità (indicare il dato medio dei due anni precedenti a quello della visita aziendale recuperabile dalla BDN, da Registri Aziendali, da report in possesso dell'allevatore)		
	Nr. Vacche riformate per mastite		

3 - DESCRIZIONE ORGANIZZAZIONE STALLA		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta				Note
3.1	Tipologia di stabulazione per le vacche in lattazione (indicare in base alla situazione rilevata durante la visita)					
	Specifiche per razza e gruppo produttivo:	Vacche	Vacche asciutta	Manze gravide	Manzette (vitelle >6 mesi)	
	Fissa					
	Libera con cuccette					
	Libera su lettiera					
	Libera con accesso ad area di esercizio					
	Pascolo per almeno 60 gg/anno					
	Alpeggio per almeno 60 gg/anno					
3.2	vacche in lattazione (indicare in base alla situazione rilevata durante la visita)					
	Specifiche per razza e gruppo produttivo:	Vacche	Vacche asciutta	Manze gravide	Manzette (vitelle >6 mesi)	
	Pavimenti in grigliato a fori					
	Pavimenti in grigliato a stecche					
	Pavimento in grigliato a fori con gomma					
	Pavimento grigliato a stecche con gomma					
	Pavimento pieno in cemento					
	Pavimento pieno con gomma					
3.3	Procedure adottate per la gestione dei diversi gruppi di animali (indicare in base alla situazione rilevata durante la visita SI=1; NO=0)					
	Esistono diversi sotto-gruppi separati nel gruppo delle vacche in asciutta (per esempio streaming-up ecc...)					
	E' presente un apposito box dedicato al parto?					
	Come è l'ambiente specifico in cui partoriscono gli animali in termini di spazio? (adeguato - A/non adeguato N)					

	Come è l'ambiente specifico in cui partoriscono gli animali in termini di pulizia? (adeguato - A/non adeguato N)					
3.4	Indicare il materiale usato per la copertura delle aree di riposo e specificare se lo spessore dello stesso è A = adeguato oppure N = non adeguato (verifica di spessore e pulizia della copertura)					
	Specifiche per razza e gruppo produttivo:	Vacche	Vacche asciutta	Manze gravide	Manzette (vitelle >6 mesi)	
	paglia					
	materassino					
	tappetino					
	segatura					
	separato solido					
	digestato					
	sabbia					
	altro materiale (indicare quale)					
3.5	Spazio a disposizione degli animali (indicare in base alla situazione riscontrabine nei periodi di massima presenza)					
	Specifiche per razza e gruppo produttivo:	Vacche	Vacche asciutta	Manze gravide	Manzette (vitelle >6 mesi)	
	Rapporto cuccette-animali presenti (rapporto 1 a 1/inferiore/superiore)					
	Mq a disposizione per capo in caso di lettiera permanente o compost barn					
3.6	Parametri di densità (indicare in base alla situazione rilevata durante la visita)					
	Indicare il rapporto catture/capi di fronte mangiatoia per capo in lattazione e asciutta					
	Disponibilità di fronte mangiatoia per manze e manzette (cm)					
3.7	Armadietto di stoccaggio dei farmaci veterinari					
	verifica della presenza dell' armadietto (0= No; 1= SI)					

4 - PULIZIA DEGLI ANIMALI E DELLE STRUTTURE		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta				Note
4.1	Come sono gli animali ? (indicare in base alla situazione aziendale rilevata durante la visita, osservando un numero significativo degli animali presenti)					
	Specifiche per razza e gruppo produttivo:	Vacche	Vacche asciutta	Manze gravide	Manzette (vitelle >6 mesi)	
	Numero totale di animali presenti al momento della visita aziendale					
	Numero di animali osservati (campione)					
	% degli animali osservati che hanno due di queste aree coperte da placche di feci o fango: 1) quarto posteriore (coscia-fianco - parte posteriore inclusa la coda); 2) arto posteriore; 3) mammella .					
4.2	Pulizia aree decubito (in base alla situazione aziendale rilevata durante la visita)					
	Specifiche per razza e gruppo produttivo:	Vacche	Vacche asciutta	Manze gravide	Manzette (vitelle >6 mesi)	
	Presenza di lettiera					
	Frequenza di ripristino e redistribuzione del materiale di lettiera (indicare l'intervallo in giorni)					
	Frequenza di sostituzione completa della lettiera (indicare l'intervallo in mesi)					
	Lo spazio è sporco, indipendentemente dalla presenza di lettiera e dal materiale di costruzione.					
	Lo spazio è pulito, indipendentemente dalla presenza di lettiera e dal materiale di costruzione					

4.3	Pulizia dei pavimenti e delle aree di camminamento non adibite a decubito (indicare in base alla situazione aziendale rilevata durante la visita)					
	Specifiche per razza e gruppo produttivo:	Vacche	Vacche asciutta	Manze gravide	Manzette (vitelle >6 mesi)	
	ambienti sporchi					
	ambienti discretamente puliti					
	ambienti correttamente gestiti, puliti ed asciutti					
4.4	Pulizia degli abbeveratoi (indicare in base alla situazione aziendale rilevata durante la visita)					
	Specifiche per razza e gruppo produttivo:	Vacche	Vacche asciutta	Manze gravide	Manzette (vitelle >6 mesi)	
	Prevalenza di abbeveratoi puliti					
	Prevalenza di abbeveratoi sporchi					

5 - CARATTERISTICHE AMBIENTALI		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta				Note
5.1	Parametri ambientali (indicare in base alla situazione aziendale rilevata durante la visita) Strumenti per la regolazione del microclima (indicare in base alla situazione aziendale rilevata durante la visita)					
	Specifiche per gruppo produttivo	Vacche lattazione	Vacche asciutta	Manze gravide	Manzette (vitelle > 6 mesi)	
	Presenza di elicotteri a soffitto/destratificatori orizzontali d'aria (zona alimentazione)					
	Presenza di elicotteri a soffitto/destratificatori orizzontali d'aria (zona riposo)					
	Presenza di ventilatori verticali (zona alimentazione)					
	Presenza di ventilatori verticali (zona riposo)					
	Modalità di accensione dei ventilatori/elicotteri/destratificatori specificare se automatica (A) o manuela (M)					
	Presenza di doccette (indicare SI/NO)					
	Indicare la modalità di accensione delle doccette automatica (A) o manuale (M)					
5.2	Illuminazione notturna (indicare la prassi aziendale adottata)					
	Presenza di illuminazione notturna nelle stalle a disposizione (indicare SI/NO)					
	Indicare se illuminazione automatica (A) o manuale (M)					
	Indicare se illuminazione a led (L), a fluorescenza (F) o incandescenza (I)					

6 - ALIMENTAZIONE		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta	Note
6.1	Kg tq per capo utilizzata nella fase di LATTAZIONE (indicare la prassi aziendale adottata) e indicare se autoprodotti (A) o comprati esternamente (C)		
	mais ceroso		
	mais pastone		
	mais farina		
	soia		
	fieno		
	altro		
	paglia		
6.2	Kg tq per capo utilizzata nella fase di ASCIUTTA (indicare la prassi aziendale adottata) E indicare se autoprodotti (A) o comprati esternamente (C)		
	mais ceroso		
	mais pastone		
	mais farina		
	soia		
	fieno		
	altro		
	paglia		
6.3	Kg tq per capo utilizzata nella fase di RESTRIZIONE ALIMENTARE (indicare la prassi aziendale adottata) E indicare se autoprodotti (A) o comprati esternamente (C)		
	mais ceroso		
	mais pastone		
	mais farina		
	soia		
	fieno		

	altro		
	paglia		
6.4	Gestione dell'alimentazione (indicare secondo la prassi aziendale adottata)		
	La razione viene preparata empiricamente, senza calcoli dei fabbisogni		
	La razione viene preparata sulla base di indicazioni sommarie		
	La razione viene formulata dall'allevatore		
	La razione viene formulata dal mangimista		
	La razione viene formulata dall'alimentarista		
	La razione è differenziata per gruppi di produzione (0=SI; 1=NO)		
6.5	Tipo di alimentazione (indicare secondo la prassi aziendale adottata)		
	Unifeed senza insilati		
	Unifeed con insilati		
	Alimentazione a secco		
	Alimentazione a secco senza auto-alimentatori		
6.6	Analisi degli alimenti (indicare secondo la prassi aziendale adottata)		
	Non viene effettuata l'analisi degli alimenti		
	Effettuata da servizio di assistenza tecnica		
	Effettuta da mangimista		
	Frequenza dell'analisi (0 = mai ; 1=mensile; 2=semestrale; 3=annuale)		
6.7	Acqua di bevanda (indicare in base alla situazione aziendale)		
	Da pozzo		
	Da acquedotto		
	Da pozzo e acquedotto		

7 -MUNGITURA		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta	Note
7.1	Impianti di mungitura (indicare in base alla situazione aziendale)		
	La mungitura viene eseguita solo con un impianto mobile		
	La mungitura viene eseguita con un impianto mobile al pascolo		
	La mungitura viene eseguita alla posta un impianto fisso di mungitura		
	E' presente una sala di mungitura (indicare con numero : 1= tandem; 2=spina di pesce; 3=a pettine; 4=rotativo; 5=altro		
	Numero stalli in mungitura (numero di gruppi nel caso di posta fissa)		
	E' possibile l'acquisizione automatica ad ogni mungitura della quantità di latte prodotta dal singolo capo		
	E' presente il robot di mungitura		
	Manutenzione regolare o programmata dell'impianto di mungitura (indicare 0= manutenzione non programmata, d'urgenza; 1=manutenzione programmata ad intervalli < 6 mesi; 2=manutenzione programmata ad intervalli > 6 mesi)		
7.2	Gestione della fase mungitura (indicare in base alla prassi aziendale adottata o alla situazione aziendale)		
	Viene eseguito il PREDIPPING (indicare anche se adeguato A/non adeguato NA)		
	Viene eseguito il POSTDIPPING (indicare anche se adeguato A/non adeguato NA)		
	Tipologia di postdipping impiegato (indicare):		
	Viene eseguita spillatura (getto di latte) dopo il predipping: (Si/No)		
	La pulizia della mammella prima della mungitura viene eseguita a secco usando carta monouso		
	La pulizia della mammella prima della mungitura viene eseguita usando straccio/spugna umido		
	La pulizia della mammella prima della mungitura viene eseguita usando getto di acqua con asciugatura		

	Il tempo medio trascorso dalle vacche in piedi in prossimità dell'ingresso durante il quale la bovina non ha a disposizione alimento è < a 30 minuti		
	Il tempo medio trascorso dalle vacche in piedi in prossimità dell'ingresso durante il quale la bovina non ha a disposizione alimento è > a 30 minuti ma < a 60 minuti		
	Il tempo medio trascorso dalle vacche in piedi in prossimità dell'ingresso durante il quale la bovina non ha a disposizione alimento è > a 60 minuti		
	Gli animali possono accedere all'area di alimentazione all'ingresso/uscita della sala di mungitura (No/solo in ingresso/solo in uscita/in entrambi i casi)		
	All'ingresso/uscita della sala di mungitura sono disponibili abbeveratoi (No/solo in ingresso/solo in uscita/in entrambi i casi)		
7.3	Igiene sala/robot mungitura (indicare in base alla situazione aziendale rilevata durante la visita)		
	presenza di feci sui gruppi di mungitura (0= NO; 1=SI)		
	presenza di feci su pavimenti/muri (0= NO; 1=SI)		
7.4	Personale coinvolto nella mungitura		
	n. di persone che eseguono la mungitura contemporaneamente		
	n. di persone che si alternano nell'esecuzione delle mungiture		
	presenza di un responsabile delle operazioni di mungitura (indicare 0= NO; 1= SI)		

8 -GESTIONE DELLA MESSA IN ASCIUTTA DELLE BOVINE		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta	Note
8.1	Metodi per la riduzione rapida della produzione di latte (indicare in base alla situazione aziendale rilevata durante la visita) possibili più opzioni		
	Indicare il livello produttivo medio delle bovine all'ultima mungitura prima della messa in asciutta (Kg di latte)		
	Tecniche di riduzione della produzione di latte:		
	Non viene applicata nessuna tecnica di riduzione rapida della produzione di latte		
	Si effettua una restrizione alimentare con riduzione della quantità di unifeed senza cambiare dieta		
	Si effettua una restrizione alimentare e cambio di dieta in favore di dieta a secco con solo foraggio		
	Riduzione del numero di mungiture		
8.2	Registrazione casi di mastite clinica		
	Presenza di un sistema di registrazione dei casi di mastite clinica (indicare 0=No; 1=Si)		
	presenza di un sistema di registrazione dei quarti trattati (indicare 0=No; 1= Si)		
	Presenza di controlli regolari dei capezzoli (indicare 0=No; 1=Si)		
	Presenza di un sistema di controllo della sanità della mammella (1=controlli funzionali, 2=robot di mungitura, 3=sistemi di conferimento di campioni programmato, 4=altro indicare)		
8.3	Messa in asciutta		
	Esistono spazi dedicati all'asciutta (inizio, fase intermedia e fase finale) (indicare 0= No; 1= Si)		
	Le aree sono sufficientemente pulite (indicare 0= No; 1= Si)		
	La disponibilità di spazio è adeguata (indicare 0=No; 1= Si)		
8.4	Presenza di batteri contagiosi		
	E' stata riscontrata la presenza di batteri contagiosi nell'azienda? (indicare 0= No; 1=Si)		
	Se si quali? (specificare)		

	Esiste un piano di risanamento in atto? (indicare 0=No; 1= Sì)		
8.5	Gestione casi di mastite clinica		
	Esiste un piano terapeutico per la mastite clinica? (indicare 0= No, 1= Sì)		
	Esiste un piano terapeutico per i casi da trattare con antibiotico in asciutta? (indicare 0= No, 1= Sì)		
	Esiste un piano di selezione delle bovine da trattare con antibiotico alla messa in asciutta (indicare 0=No; 1= Sì)		

9 - equazione CELLULE

variabile dati richiesti

A	Percentuale di animali con cellule somatiche > 200.000	%	informazione derivante dal punto 6.3
B	Numero vacche (asciutte + vacche in latte)	n°	informazione derivante dal punto 6.1
C	Prezzo medio del latte alla stalla	euro/litro	informazione derivante dal Bilancio Semplificato

Perdita economica annua rispetto obiettivo

euro

0

equaz: $B * A / 100 * 1,5 * C * 365$

10 - equazione LUNGHEZZA MEDIA LATTAZIONE

variabile dati richiesti

A	Lunghezza media lattazione	giorni	informazione derivante dal punto 6.3
B	Numero vacche (asciutte + vacche in latte)	n°	informazione derivante dal punto 6.1
C	Prezzo medio del latte alla stalla	euro/litro	informazione derivante dal Bilancio Semplificato
D	Obiettivo lunghezza media lattazione		160

Perdita economica annua rispetto obiettivo

euro

equaz: $(+EXP(3,1352527+0,1317204*LN(D)-0,0023886*D)-(+EXP(3,1352527+0,1317204*LN(A)-0,0023886*A)))*B*C*305$

11 - equazione NUMERO PARTO

variabile dati richiesti

A	Numero parto stalla	n°	informazione derivante dal punto 6.3
B	Numero vacche (asciutte + vacche in latte)	n°	informazione derivante dal punto 6.1
C	Obbiettivo numero parto	n°	INSERIRE DATO IN LEGENDA IN FUNZIONE DELLA RAZZA
D	Valore medio manza al parto	euro	informazione derivante dal Bilancio Semplificato
E	Valore vacca fine carriera	euro	informazione derivante dal Bilancio Semplificato

Perdita economica annua rispetto obiettivo

euro

equaz: $((-7,5392380332 * A + 47,249495) - (-7,5392380332 * C + 47,249495)) * (B / 100) * (D - E)$

LEGENDA: indicare la variabile D obbiettivo età primo parto per razza

Frisona =

Pezzata rossa =

Bruna =

Rendena =

Altro (specificare) =